



Prot. Nr. 26.1/64.03/124062/MB

Bolzano, 02 marzo 2010

Redatto da:

Dr. Ing. Marco becarelli

Tel. 0471 416020

marco.becarelli@provincia.bz.it

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - An alle Gemeinden. - An das Kollegium der Bauunternehmer der Autonomen Provinz Bozen. - An den Landesverband der Handwerker. - An den Industriellenverband der Autonomen Provinz Bozen. - An die befassten Kammern der Techniker. - An die interessierten Landesabteilungen. - An den Landesverband der Freiwilligen Feuerwehren Südtirols. | <ul style="list-style-type: none"> - A tutti i Comuni. - Al Collegio dei costruttori edili della Provincia autonoma di Bolzano. - All'Associazione Provinciale Artigianato. - All'Associazione Industriali Alto Adige. - Agli ordini e collegi professionali interessati. - Alle ripartizioni provinciali interessate. - All'Unione provinciale dei corpi dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Adige. |
|---|--|

IHRE DIENSTSITZE

Rundschreiben Nr. 1/2010

Betreff: Grundlage der Ausnahmegenehmigung bezüglich Wohnheime für Universitätsstudierende.

Das Dekret des Landeshauptmanns vom 8. April 2009, Nr. 19 hat eine wichtige und zeitgemäße Verordnung für die Planung von Wohneinheiten für Universitätsstudierende eingeführt.

Branschutztechnisch ist zu bemerken, dass auch für diese besondere Art von Wohnheimen die Anforderungen laut Anhang A zum Dekret des Landeshauptmanns vom 13. Juni 1989, Nr. 11 bezüglich der Gastgewerbeordnung einzuhalten sind.

In einem Aspekt sind die beiden Bestimmungen im Widerspruch: Punkt 5.4 des DLH Nr. 19/09 lässt die Errichtung von **Kochnischen zur Mahlzeitenvorbereitung** in den Zimmern zu,

LORO SEDI

Circolare n. 1/2010

Oggetto: Criterio generale di deroga riguardo alle residenze per studenti universitari.

Il Decreto del Presidente della Provincia 8 aprile 2009, n. 19 ha introdotto un importante e moderno regolamento per la progettazione di residenze per studenti universitari.

Per quanto riguarda l'antincendio si osserva che anche per questa particolare categoria di residenze si devono rispettare i requisiti di cui all'Allegato A al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 13 giugno 1989, n. 11 concernente norme in materia di pubblici esercizi.

In un punto queste due norme si trovano in contrasto: Il punto 5.4 del DPP n. 19/09 consente la realizzazione, nelle stanze, di **angoli di cottura atti alla preparazione dei pasti**, mentre





während Punkt 17.3 von Anhang A zum DLH Nr. 11/89 es verbietet.

Um das Problem zu lösen wird hiermit eine Grundlage der Ausnahmegenehmigung für die Brandschutzbestimmung eingeführt.

Die Abweichung muss jedenfalls das ordentliche Verfahren gemäß dem Rundschreiben Nr. 3/2001 des Amtes für Brandverhütung berücksichtigen, der Freiberufler und der Bauherr können aber davon ausgehen, dass die Ermächtigung zur Abweichung für die zitierte Vorschrift gewährt wird, sofern die entsprechenden Ausgleichsmaßnahmen vorgeschlagen werden.

In der technischen Anlage zu diesem Rundschreiben werden also der Abweichungspunkt und die entsprechenden Ausgleichsmaßnahmen zum erhöhten Risikos erläutert, so wie diese im Gesuch um Abweichung einzutragen sind.

il punto 17.3 dell'Allegato A al DPGP n. 11/89 li vieta.

Per risolvere il problema si introduce con la presente Circolare un criterio di deroga in via generale dalla norma antincendio.

La deroga deve comunque seguire il suo iter ordinario come da circolare n. 3/2001 dell'Ufficio prevenzione incendi, ma il professionista ed il committente interessati ad ottenere l'autorizzazione sull'aspetto indicato, possono ragionevolmente supporre che, proponendo i relativi provvedimenti di compensazione, la deroga verrà concessa.

Nell'allegato tecnico alla presente circolare si presentano quindi il punto di deroga ed i relativi provvedimenti previsti a compensazione del maggior rischio, così come vanno indicati nella richiesta di deroga.

Mit freundlichen Grüßen

Distinti saluti

Der Amtsdirektor
Dr. Ing. Marco Becarelli

Il direttore d'ufficio

Der Abteilungsdirektor

Il direttore di ripartizione

Dr. Hanspeter Staffler



TECHNISCHE ANLAGE

Punkt 17.3 von Anhang A zum Dekret des Landeshauptmanns vom 13. Juni 1989, Nr. 11

... (omissis) „Es ist ferner folgendes zu untersagen:

-die Verwendung von Kochgeräten jeder Art...“ (omissis).

Beschreibung der abweichenden Situation

Errichtung von elektrisch betriebenen Kochnischen zur Mahlzeitenvorbereitung in den Zimmern.

Merkmale und / oder bestehende Einschränkungen, welche die vollständige Einhaltung der Brandschutzbestimmung nicht ermöglichen

Punkt 5.4 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 8. April 2009, Nr. 19.

Bewertung des zusätzlichen Risikos, das auf die nicht vollständige Einhaltung der gesetzlichen Bestimmungen, für welche um Abweichung angesucht wird, zurück zu führen ist

Ein Elektroherd stellt eine mögliche Zündquelle eines Brandes, vor Allem bei Unaufmerksamkeit des Benutzers, dar.

Technische Maßnahmen, die als angemessen angesehen werden, um das zusätzliche Risiko auszugleichen (äquivalente Sicherheitsmaßnahmen)

- In jedem Zimmer muss eine Löschdecke vorhanden sein;
- Im Zimmer muss eine eigene, zusätzliche und gut sichtbare optische Vorrichtung deutlich zeigen, wenn die Herde im Betrieb oder noch heiß sind;
- Die Studenten müssen über die mit dem Vorhandensein des Herdes verbundenen Gefahren informiert und über den korrekten Betrieb desselben sowie über die Verwendung der Löschdecke im Notfall unterrichtet werden.

ALLEGATO TECNICO

Punto 17.3 dell'Allegato A al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 13 giugno 1989, n. 11

... (omissis) “Inoltre devono essere indicati i divieti di:

- impiegare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento di vivande...” (omissis).

Descrizione della situazione da derogare

Realizzazione, nelle stanze, di angoli di cottura ad alimentazione elettrica atti alla preparazione dei pasti.

Caratteristiche e/o limitazioni esistenti, le quali non permettono il completo rispetto della normativa antincendio

Punto 5.4 del Decreto del Presidente della Provincia 8 aprile 2009, n. 19.

Determinazione del rischio aggiuntivo dovuto al mancato rispetto del punto della norma antincendio per il quale viene presentata richiesta di deroga

Un fornello elettrico costituisce una possibile sorgente di accensione di incendio, soprattutto in caso di disattenzione da parte dell'utente.

Misure tecniche da considerarsi adeguate al fine di compensare il rischio aggiuntivo (misure di sicurezza equivalenti)

- In ogni stanza deve essere disponibile una coperta antifiamma;
- All'interno della stanza un apposito segnale ottico supplementare ben visibile deve segnalare in modo evidente quando i fornelli sono in funzione o sono ancora caldi;
- Gli studenti devono essere informati dei rischi conseguenti alla presenza del fornello ed istruiti circa le modalità di corretto utilizzo dello stesso e della coperta antifiamma in emergenza.